



L'Alto Adige e le sue leggende

La chiesa di Albes

Il rio Sade di Eores, un torrente molto temuto per le sue piene, un giorno spazzò via la vecchia chiesa parrocchiale e minacciò di inondare anche la piccola chiesa di S. Margherita, che per motivi di sicurezza non poté più essere usata per la celebrazione delle messe.

Gli abitanti di Albes decisero quindi di costruire una nuova parrocchiale fuori dal paese, in direzione di Chiusa, là dove il torrente non avrebbe potuto raggiungerla. Mentre preparavano il legname da costruzione però, succedeva che i carpentieri, invece di tagliare il legno, si procurassero loro stessi dei tagli. Questo fatto fu ritenuto un segno della provvidenza divina, e infatti poco dopo arrivarono degli uccelli che presero i trucioli insanguinati e li portarono all'altra estremità del paese, oltre il rio Sade, e li lasciarono cadere a terra. La gente di Albes capì che quella era la volontà di Dio ed eresse in quel posto la nuova chiesa parrocchiale.